



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	20/00025/06	ITA:	SOPRINTENDENZA AI BENI ARCHITETTONICI AMBIENTALI, ARTISTICI E STORICI - SASSARI	59	SARDEGNA	
PROVINCIA E COMUNE: SS Alghero LUOGO: Lungomare Cristoforo Colombo OGGETTO: Torre di San Giacomo CATASTO: Foglio 97 CRONOLOGIA: XIV - XV - XVI secolo AUTORE: Ignoto DEST. ORIGINARIA: Fortificazione USO ATTUALE: Nessuno PROPRIETA': Demanio comunale VINCOLI LEGGI DI TUTELA: 1/6/1939, N. 1089, art. 4 P.R.G. E ALTRI:			DESCRIZIONE: (5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000) A pianta centrale, ottagonale all'esterno e circolare all'interno. Posta su uno dei vertici del poligono che chiude la città, per due terzi sul mare, stretta da ambo le parti da una muraglia di recente costruzione che ricalca quella originale crollata agli inizi del secolo XX. E' costituita da due sale su due piani coperte da volta a sesto ribassato con nervature di conci radiali in pietra da taglio collegate da scala elicoidale entro pozzo circolare priva dei gradini nella parte alta. Nella sala superiore, cui si accede attraverso un vano con volta a botte e lunetta decorata da una cornice con davanzale di finestra modanata, sette feritoie strombate disposte radialmente e un foro centrale, un tempo uscita di emergenza, provvedono alla illuminazione. La sala inferiore è simile a quella superiore, mancano le feritoie ed è collegata al mare da una porta in parte murata. All'esterno, il portale sormontato da un arco a pieno centro con ghiera in conci radiali, ha sulla sinistra un frammento di cornice di finestra con decorazione fitomorfica. In più parti sono chiare le tracce, di muratura diversa, dei vari interventi che hanno interessato l'edificio.			
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI						
PIANTA: Centrale (ottagonale)						
COPERTURE: piana a terrazzo						
VOLTE o SOLAI: volta ribassata in pietrame con nervature in pietra da taglio						
SCALE: elicoidale entro pozzo circolare						
TECNICHE MURARIE: a sacco con spigoli in pietra da taglio						
PAVIMENTI: in cotto						
DECORAZIONI ESTERNE: frammento di cornice						
DECORAZIONI INTERNE: cornice modanata						
ARREDAMENTI:						
STRUTTURE SOTTERRANEE:						

REVISIONI:  VISTO DEL SOPRINTENDENTE:	COMPILATORE DELLA SCHEDA: Arch. Giulio Biddau DATA: 16/11/1977
---	---



VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE:

Nel 1364 il notaio algherese Fuyani in un suo atto del 19 Febbraio la descrisse a pianta quadrata con il nome di "S. Jordi". Nel 1424 gli aragonesi ricostruirono la torre a pianta circolare (rondella). Nel 1508, sotto il governatore spagnolo di Alghero Gerardo Zatrillas, vengono irrobustiti i muri e ridotta l'altezza per non offrire un facile bersaglio alle artiglierie nemiche. Intorno al 1650, quando furono costruiti i tre bastioni della Maddalena, di Montalbano e dello Sperone, fu rifatto il paramento esterno e modificata la pianta da circolare a ottagonale. Da allora la forma è rimasta immutata.

---

SISTEMA URBANO:

Cinta muraria fortificata

---

RAPPORTI AMBIENTALI:

Costituisce uno dei vertici del poligono fortificato tutt'ora esistente. Per la posizione a mezza costa con accesso dalla parte superiore del terrapieno appare da terra di modeste dimensioni mortificate anche dalla ricostruzione della muraglia che ha inglobato parte della torre. Solo dal mare è possibile apprezzarne la forma ed il volume in rapporto alle costruzioni retrostanti con le quali peraltro costituisce un ambiente con spunti di notevole interesse.

---

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

---

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Nel 1967, a cura della Soprintendenza, sono state eseguite opere di ripristino della muratura originale all'interno e delle feritoie.

---

BIBLIOGRAFIA:

Antonio Era "Le torri di Alghero nell'epoca genovese ed aragonese" Biblioteca Universitaria, Sassari.  
Salvatore Rattu "Bastioni e torri di Alghero", Torino, Rattero, 1951.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Nel 1967, a cura della Soprintendenza, sono state eseguite opere di ripristino della muratura originale all'interno e delle feritoie.

BIBLIOGRAFIA:

Antonio Era "Le torri di Alghero nell'epoca genovese ed aragonese" Biblioteca Universitaria, Sassari.  
 Salvatore Rattu "Bastioni e torri di Alghero", Torino, Rattero, 1951.  
 R. Catardi "Le antiche fortificazioni di Alghero" in "Cara de roses" di A. Ballero De Candia, Cagliari, Fossataro, 1961.  
 Centro Studi Algheresi - Alghero, codici, appunti, fogli vari.

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 15/10/77						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE				C														
COPERTURE			M															
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI				C														
PAVIMENTI			M															
DECORAZIONI																		
PARAMENTI																		
INTONACI INT.				C														
INFISSI						R												

OSSERVAZIONI:

La volta del piano inferiore presenta nell'anello di chiave evidenti segni di deterioramento. All'esterno l'azione del mare ha aperto una vasta breccia nella muratura del paramento interessando anche la parte interna.



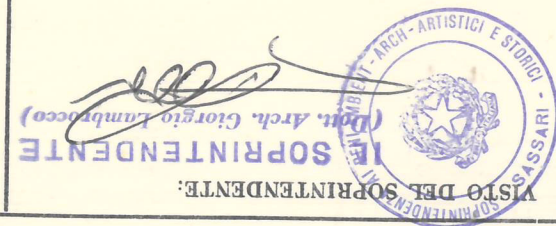
DATA: 16/11/1977

IL FORN. RESP. DELLA CATALOG. *deu molo ds*

*Ennio Biddau*

Arch. Giulio Biddau

COMPILATORE DELLA SCHEDA:



VISTO DEL SOPRINTENDENTE: REVISIONI:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; RA; OA; SM; D;.....):

RELAZIONI TECNICHE:

DOCUMENTI VARI:

MAPPE:

Scala 1:100

Piante - prospetti - sezioni

DISEGNI E RILIEVI:

FOTOGRAFIE:  
N. 1 9 x 13 *dat NO 19855*  
N. 10 13 x 18 *ae NO 19864*

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI: